



Festa della Candelora

Il nero, la notte, le tenebre suscitano paura, angoscia, insicurezza. Certi gesti scatenano la collera.

Certe parole rendono tristi. È come la notte in noi.

Ma qualcuno è venuto per vincere tutte queste tenebre,

per rassicurarci, ridarci fiducia e indicarci

una linea di condotta,

un segreto da condividere con tutti.

È il Signore, nostro Dio, che ci dice questa Parola di vita:

«Voi siete la luce del mondo!».

Come possiamo portare noi questa luce?

FESTA DELLA CANDELORA

Al momento del Vangelo

Mentre si canta: «Beati quelli che ascoltano...»

(CP H1), i bambini avanzano nella penombra

da tutti gli angoli della chiesa con un lanternino

acceso. Si collocano attorno al libro del Vangelo,

ai piedi del quale si trova un portalume gigante.

Dopo la lettura del Vangelo

ogni bambino, uno dopo l'altro, depone il suo

lanternino attorno al portalume «gigante»,

per fare una «siepe di luce». Intanto due lettori

si alternano al microfono per dire:

A 1. Signore, la tua parola è come un sole che riscalda i nostri cuori.

2. Io voglio essere tuo amico/a tutti i giorni della mia vita.

B 1. Signore, la tua Parola è come una luce che rischiara la via da seguire.

2. Io voglio dire sempre la verità!

C 1. Signore, la tua parola è come una fiamma che danza per tutti.

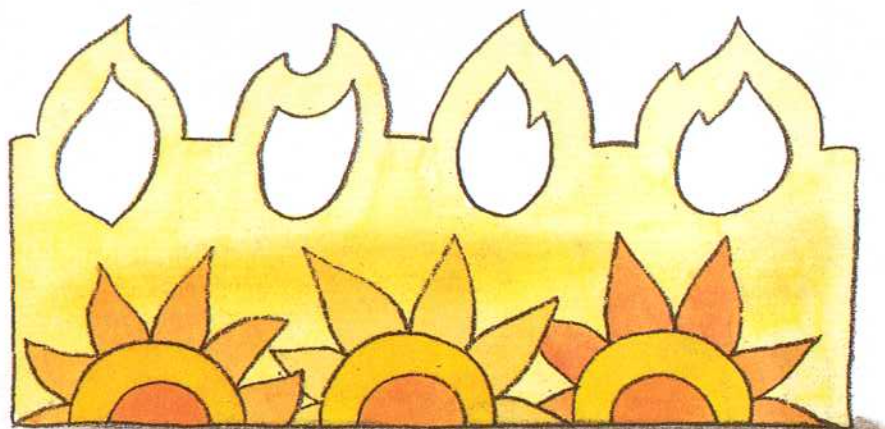
2. Io voglio mostrarla a tutti coloro che non la conoscono!

D 1. Signore, la tua parola è come un fuoco d'artificio che scoppia in mille colori nella notte.

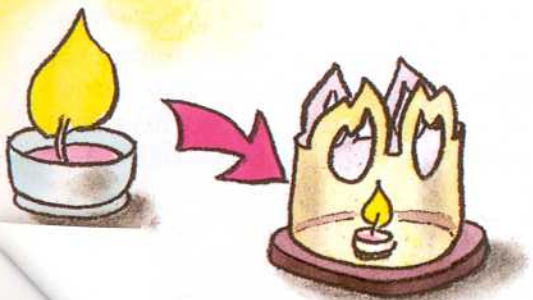
2. Con te, Signore, saprò trovare le parole e i gesti che saranno per gli altri come luci nella notte!

Facoltativo:

alla fine della Messa, prima del congedo. I bambini possono venire a tirare a sorte, per portarla a casa, una delle fiamme di carta incollate sul portalume «gigante», sul retro delle quali è scritto uno dei segreti per diventare luce del mondo tutti i giorni (vedi A - B - C - D).



Decorazioni con pennarelli o carta colorata.



MATERIALE

- Tante piccole candele o lumini quanti sono i bambini.
- Piccoli stampi in alluminio, o piccole coppe, o scatole rotonde di cartone per deporvi le candele.
- Cartone rosso, arancione, giallo... per ritagliare i lanternini e ornarli, come pure il portalume «gigante» e le fiammelle «segrete».
- Forbici.
- Scotch semplice e biadesivo.



TECNICA

- La settimana prima della celebrazione ogni bambino confeziona un lanternino e lo adorna con i soli. Il lanternino si ritaglia da un cartone rigido, si arrotola e si fissa con scotch (vedi modello sopra). Lo si posa su una piccola coppa o su uno stampo di alluminio. Dentro si mette la piccola candela. Per ragioni di sicurezza, badare che ci sia una distanza sufficiente tra la fiamma dello stoppino e la parete del lanternino.
- I lanternini dei bambini possono avere altezze diverse, per fare una «siepe di luce» quando saranno riuniti.
- Si procede nello stesso modo per il portalume «gigante».
- Se si sceglie la forma di congedo in cui i bambini prendono una fiammella «con segreto», ritagliare piccole fiamme da carta colorata; scrivere sul retro una delle frasi lette dal lettore 2 (v. p. 45) e fissare la base della fiammella sul portalume «gigante» con lo scotch biadesivo. Se i bambini sono molti, confezionare un portalume «gigante» più alto e fissare le fiammelle «con segreto» su varie file.